



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **16 MAR. 2020** Protocollo N° **A22366** Class: **G.920.04.1** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2): ulteriori indicazioni per l'attivazione di "nuclei di isolamento" nelle Strutture Residenziali extra-ospedaliere per anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale.

Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori dei Servizi Socio-Sanitari
delle Aziende ULSS del Veneto

p.c. Assessore a Sanità e Servizi Sociali
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Direzione Servizi Sociali
Direttore Generale Azienda Zero
Direttore Sanitario Azienda Zero
Componenti Task Force Regionale "2019-nCoV"

LORO SEDI

Si fa seguito alle indicazioni regionali emanate in materia di "Coronavirus (SARS-CoV-2)", con riguardo particolare alle procedure operative, di cui alle note prot. n. 109224 del 6 marzo 2020 e n. 119071 del 12 marzo 2020, stabilite per le casistiche di infezione gestibili da parte delle strutture residenziali extra-ospedaliere.

Si richiamano le misure che in via principale rilevano per un immediato e coerente inquadramento delle odierne indicazioni nella sequenza degli aggiornamenti intervenuti:

Ospite sintomatico (febbre, tosse, difficoltà respiratoria)

Viene indicato che "ogni caso "sospetto", "probabile" o "confermato" di infezione (come definiti con nota prot. 97286 del 29 febbraio 2020 e ss.mm.ii.) che non richieda l'immediato ricovero ospedaliero dovrà essere isolato individuando una modalità organizzativo-strutturale coerente con quanto previsto dalla normativa vigente" nell'obiettivo di "limitare fortemente i contatti stretti con altre persone".

Ospite asintomatico e con "contatto stretto" confermato

Viene indicato che l'ospite "va posto in isolamento fiduciario nella struttura residenziale".

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Con riferimento alle predette casistiche la misura di cui alle note richiamate ha previsto che “*le strutture si attivino affinché siano identificate aree di isolamento*”, specificando che “*deve trattarsi di “nuclei” con “stanze di isolamento singole con bagno dedicato e, possibilmente, con anticamera*”.

A riguardo, tenuto conto delle caratteristiche strutturali/impiantistiche delle strutture residenziali extra-ospedaliere, originariamente destinate a *setting* assistenziali specifici, si forniscono alcuni riferimenti aventi unicamente valore di massima ritenuti utili nell'individuazione dei nuclei di isolamento e nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività all'interno degli stessi, compresa ogni possibile accortezza logistico-organizzativa per la gestione in sicurezza dei percorsi:

- **i nuclei di isolamento** devono essere il più possibile individuati secondo un criterio di progressione in rapporto alla gravità ed al rischio diffusivo dell'infezione:
 - anziani con tampone negativo e “sani”;
 - anziani sintomatici con sospetto di infezione;
 - anziani con tampone positivo asintomatici o paucisintomatici;
 - anziani con tampone positivo e sintomatici (con o senza rischio di aerosol);per ciascun gruppo vanno previsti ingressi distinti ovvero in alternativa, dove non fattibile, va disposto un rigoroso utilizzo dei DPI per gli attraversamenti tra i nuclei;
- evitare il più possibile percorsi comuni, sia per il personale sia per i materiali, da e per i nuclei di isolamento; in particolare vanno identificati e tenuti separati i percorsi ovvero vanno assolutamente evitati momenti di promiscuità tra gli stessi:
 - percorsi pulito sporco;
 - percorsi di fornitura materiali (farmaci, presidi, biancheria);
 - percorsi del servizio ristorazione soprattutto per quanto riguarda il riassetto *post* prandiale (privilegiando materiali monouso);
 - percorsi per l'eliminazione dei rifiuti speciali e non, con definizione di apposito protocollo;
 - percorsi di servizio per le celle mortuarie;
 - percorsi di accesso per il personale dedicato, con identificazione di un punto fisico separato da quello degli altri nuclei o, comunque, prevedendo che l'accesso ai nuclei di isolamento disponga di uno spazio/spogliatoio per indossare (in entrata)/togliere (in uscita) i DPI in sicurezza e per effettuare un'accurata igiene;
 - i presidi e dispositivi medici/sanitari utilizzati prima di immagazzinarli, eliminarli e riconsegnarli devono essere sanificati e sterilizzati (non basta la disinfezione);
 - fornire al personale le indicazioni necessarie per il corretto approccio all'assistenza dell'ospite infetto, all'utilizzo dei DPI e dei comportamenti da seguire e definiti nei protocolli;
- fornire ai medici curanti e/o ad ogni altro eventuale professionista identiche indicazioni in ordine alla riorganizzazione per nuclei separati e all'utilizzo dei DPI (secondo disponibilità).

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Trattasi, come detto, di riferimenti aventi valore indicativo da declinare nel concreto tenendo conto del numero di persone (ospiti ed operatori) che si sono positivizzate, delle specifiche rigidità poste dalle effettive configurazioni edilizie-strutturali e del particolare momento emergenziale che richiede risposte immediate e che garantisca il contenimento del contagio.

Per quanto riguarda il personale che opera all'interno delle strutture, si dispone l'applicazione di quanto stabilito con le note: 121821 del 16.03.2020 "Implementazione delle misure cautelari e di isolamento domiciliare", e le note prot. N.113076 del 10.03.2020 "Trasmissione Decreto-Legge 9.03.2020 n.14 e Istruzioni operative per la sorveglianza COVID-19 del personale del Sistema Sanitario Regionale" e la nota integrativa pari oggetto prot. 115533 del 11.03.2020.

Alla luce dei casi di contagio all'interno delle strutture residenziali verificatesi in questi ultimi giorni, si dispone che le strutture si attivino affinché sia inibito l'accesso di familiari e visitatori, autorizzando, esclusivamente in casi di urgenza o di indifferibilità (es. nel caso di terminalità), l'accesso a singole persone munite di DPI adeguati attraverso percorsi protetti predefiniti per l'ingresso e l'uscita.

Il Direttore Sanitario individua l'U.O. più opportuna deputata alla verifica delle disposizioni di cui alla presente nota.

Cordiali saluti

DIREZIONE PREVENZIONE SICUREZZA
ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
Dr.ssa Francesca Russo

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

